

Lezione 14

Gli Strumenti e Servizi di Pagamento

09/11/2023

Prof. Gian Paolo Stella
Economia degli Intermediari Finanziari

A.A. 2023-2024

Introduzione

- La realizzazione di uno scambio implica una fase di regolamento, inteso come un atto tramite cui il debitore estingue l'obbligazione nei confronti del creditore.
- In un'economia monetaria, il regolamento degli scambi avviene attraverso il *pagamento*.
- Si tratta di un atto per mezzo del quale il debitore trasferisce al creditore la disponibilità di moneta che rappresenta il controvalore dello scambio.
- Il pagamento si completa quando il creditore ottiene la completa disponibilità della moneta per effettuare pagamenti a sua volta e libera il debitore dall'obbligazione contratta nei suoi riguardi.
- I servizi di pagamento possono essere assimilati a servizi di trasporto in cui l'oggetto da trasferire è costituito dalle disponibilità monetarie.
- Poichè la natura di queste ultime dipende dal genere monetario impiegato per la transazione, nel caso di utilizzo di moneta bancaria e di moneta elettronica l'oggetto che chi offre servizi di pagamento deve trasferire è costituito dalle informazioni contabili di accredito o di addebito di conti monetari del soggetto pagante e del soggetto pagato.
- Le informazioni vengono trasferite in via automatizzata e in rari casi sono accompagnate da documenti cartacei (per esempio, assegni di importo rilevante).

- Un sistema di pagamento ha l'obiettivo di facilitare la circolazione di risorse finanziarie.
- Sistemi di pagamento efficienti sono pertanto in grado di incidere sul buon funzionamento dei mercati, assicurando condizioni economiche e affidabili nel regolamento delle transazioni incentivandone la realizzazione.
- Un sistema di pagamento **stabile** ed **efficiente** è un sistema che assicura il perseguimento congiunto dei tre seguenti obiettivi:
 - Massimizzazione della velocità con cui il pagamento diventa definitivo;
 - Contenimento dei rischi legati all'operazione;
 - Contenimento dei costi.
- La presenza di trade-off tra rapidità, rischi e costi in un sistema di pagamento obbliga il sistema ad indicare quali obiettivi siano prioritari.

Sistema dei pagamenti in Italia

- In Italia il sistema dei pagamenti è normato dal decreto legislativo 27 gennaio 2010 n.11.
- Questo decreto è stato emanato in attuazione della direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno europeo (PSD, Payment Services Directive).
- La direttiva fa parte del progetto **SEPA** (Single Euro Payments Area) che si propone di armonizzare la normativa tra pagamenti nazionali e transfrontalieri eliminando tale distinzione.

- La SEPA (*Single Euro Payments Area*, “area unica dei pagamenti in euro”) è uno spazio nell’ambito del quale si elimina la distinzione tra pagamenti nazionali e transfrontalieri. All’interno della SEPA i clienti possono effettuare pagamenti con la stessa efficienza e sicurezza su cui possono contare attualmente nel contesto nazionale.
- La SEPA comprende i 27 Paesi dell’Unione Europea e i 4 Paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) appartenenti all’EFTA (*European Free Trade Association*).
- La SEPA intende garantire alcune condizioni essenziali che devono far parte delle caratteristiche dei servizi offerti da qualsiasi banca.
- In primo luogo, un soggetto (privato, impresa o ente della Pubblica Amministrazione) deve poter utilizzare il proprio conto bancario, aperto presso una banca che opera all’interno della SEPA, per disporre pagamenti a favore di qualsiasi altro soggetto appartenente alla SEPA.
- Una carta di pagamento deve poter essere utilizzata a parità di condizioni per effettuare pagamenti e prelievi nella SEPA. I tempi, i costi e la sicurezza dei pagamenti disposti all’interno della SEPA devono essere gli stessi applicati ai pagamenti domestici.
- Le condizioni base per accedere ai servizi devono essere identiche, con medesimi diritti e obblighi.

Classificazione

- Gli strumenti di pagamento possono essere classificati in funzione del processo che presiede alla loro produzione:
 - **Servizi di pagamento documentali:** prevedono la presenza necessaria di documenti cartacei per il completamento del loro processo produttivo (assegni bancari e circolari);
 - **Servizi di pagamento completamente automatizzabili:** è possibile completare il loro processo produttivo interamente attraverso l'invio di informazioni su reti telematiche (bancogiro, bonifico e disposizioni d'incasso);
 - **Servizi di incasso:** utilizzati prevalentemente dalle imprese per l'incasso dei propri crediti;
 - **Carte di pagamento:** prevedono l'esistenza di documenti (*plastic card*) attraverso i quali effettuare acquisti di beni e servizi presso gli esercenti convenzionati.

Servizi di pagamento documentali

- L'*assegno bancario* è un titolo di credito che contiene l'ordine incondizionato diretto a una banca di pagare a vista una somma determinata all'ordine proprio o di un terzo.
- Tale servizio viene usato tipicamente da soggetti, privati e imprese, che dispongono di un rapporto di conto corrente.
- L'assegno bancario è un servizio di pagamento che rientra negli ordini di addebitamento. Il documento sostitutivo della moneta viene rilasciato dalla banca o da Poste Italiane ai rispettivi correntisti che abbiano i requisiti necessari per poter emettere assegni.
- L'utilizzo del servizio presuppone l'apertura di un rapporto di conto corrente e il rilascio della convenzione di assegno, che consiste nell'autorizzazione (concessa dalla banca o da Poste Italiane al proprio cliente) a trarre assegni sulla dipendenza ove risulta aperto il conto corrente.
- L'autorizzazione si perfeziona tramite il rilascio del libretto di assegni e viene revocata in caso di emissione di assegni con difetto di provvista o di segnalazione alla CAI (Centrale d'Allarme Interbancaria).
- Il pagamento con assegno presuppone la presenza sul conto delle disponibilità (o un eventuale affidamento da parte della banca) che si intendono trasferire con l'assegno, la mancata iscrizione del titolare del conto nella CAI e il possesso del titolo cartaceo.

Servizi di pagamento documentali

- Esistono dei limiti all'emissione degli assegni. Secondo la normativa attualmente in vigore, gli assegni bancari possono essere emessi sprovvisti della clausola “non trasferibile” soltanto per importi inferiori a 1000 euro.
- L'accettazione dell'assegno in pagamento espone il prenditore a rischi di mancata copertura.
- Il creditore che accetta in pagamento un assegno lo fa sulla base di un duplice rapporto fiduciario: nei confronti del debitore circa l'effettiva disponibilità dei fondi e nei confronti della banca del debitore circa la capacità di onorare il proprio impegno.

Servizi di pagamento documentali

- L'*assegno circolare* è un titolo di credito all'ordine emesso da banche autorizzate, pagabile a vista presso tutti gli sportelli della banca emittente. Esso rappresenta una promessa di pagamento fatta dalla banca a favore di un terzo e, pertanto, è sempre nominativo. Il possessore deve presentare l'assegno per il pagamento entro 30 giorni dalla data di emissione, pena la decadenza delle azioni di regresso.
- La richiesta di emissione di un assegno circolare può essere effettuata alla banca a nome proprio o di un terzo da persone fisiche o giuridiche. Non sono previsti requisiti particolari per il rilascio dell'assegno circolare. La richiesta può essere fatta a qualsiasi banca autorizzata a emetterli, contestualmente al versamento della somma in contanti o richiedendone l'addebito sul proprio conto corrente.
- Il *vaglia cambiario* è un titolo di credito all'ordine, emesso dalla Banca d'Italia, che contiene la promessa incondizionata di pagare a vista una somma determinata presso qualsiasi sportello dell'istituto emittente. Tale strumento, molto simile all'assegno circolare, conosce una diffusione limitata e viene utilizzato in genere dagli Enti pubblici per effettuare operazioni di pagamento.

Servizi di pagamento completamente automatizzabili

- Il bancogiro, il bonifico e le disposizioni di pagamento sono servizi di pagamento che trasferiscono un ordine di accreditalamento.
- L'operazione di *bancogiro* consiste in un ordine, che il correntista (ordinante) conferisce alla propria banca, di addebitare l'importo relativo a una determinata disponibilità sul proprio conto corrente e di accreditarlo o farlo accreditare presso un altro conto corrente proprio o di terzi.
- Il *bonifico* si differenzia dal bancogiro in quanto non richiede l'esistenza di un rapporto di conto corrente tra l'ordinante e la banca delegata a effettuare l'operazione.
- Il cliente ordinante può regolare la richiesta di bonifico sia con addebito del proprio conto corrente sia per cassa.

Servizi di pagamento completamente automatizzabili

- Per quanto riguarda i servizi di pagamento completamente automatizzabili, fra quelli più utilizzati vi sono:
 - Bancogiro: Operazione bancaria che consiste nel trasferimento immediato di fondi presenti su un conto corrente e che può essere effettuata tra due conti di uno stesso intestatario;
 - Bonifico SEPA standard: Al pari del bancogiro, permette di trasferire dei fondi da un conto corrente e si differenzia poiché i trasferimenti di denaro possono essere effettuati sia sui conti di cui si è intestatari sia verso i conti intestati a terzi. Il bonifico SEPA standard prevede l'utilizzo del codice IBAN (*International Bank Account Number*) e in alcuni casi dell'identificativo BIC (*Business Identifier Code*) del beneficiario per trasferire il denaro da un conto corrente all'altro. Il trasferimento delle risorse finanziarie avviene entro 1 giorno lavorativo.
 - Bonifico SEPA istantaneo: Conosciuto anche come bonifico in tempo reale è stato introdotto nel novembre del 2017. Permette il trasferimento dei fondi sul conto del soggetto beneficiario in meno di 10 secondi. Per poter usufruire del servizio è necessario che entrambe le banche dei soggetti coinvolti nello scambio abbiano aderito al servizio;

- Gli *incassi commerciali* sono procedure volte a realizzare sistemi elettronici di incasso dei crediti.
- Il progresso tecnologico ha consentito di trattare su una stessa rete, con uno stesso linguaggio e con nuove procedure sia gli aspetti commerciali sia quelli finanziari delle transazioni.
- Ciò ha ampliato la possibilità di automatizzare i servizi collegati al pagamento e ha consentito di ottenere una maggiore efficienza dovuta alla riduzione dei costi e a una maggiore velocità di esecuzione delle operazioni.
- I servizi di incasso si possono classificare in:
 - Servizi che rilasciano una ricevuta (RIBA);
 - Servizi che inviano al domicilio del soggetto pagatore l'avviso relativo al pagamento (MAV);
 - SEPA Direct Debit (SDD).

- La *RIBA (Ricevuta Bancaria Elettronica)* è un documento che attesta che il creditore ha ricevuto una somma di denaro versata a mezzo banca a saldo di una determinata fattura.
- La ricevuta bancaria elettronica è una procedura di incasso crediti in cui l'impresa creditrice fornisce alla propria banca (banca assuntrice) gli estremi della ricevuta bancaria attraverso un collegamento telematico, un supporto magnetico o un supporto cartaceo.
- I dati relativi alla ricevuta vengono trasmessi via rete interbancaria e la ricevuta assume forma cartacea solo al momento in cui viene stampata dalla banca del debitore (banca domiciliataria) e consegnata a quest'ultimo al momento del pagamento.
- Il *MAV (incassi Mediante Avviso)* è un servizio di incasso crediti che prevede l'invio di un modulo direttamente al domicilio del debitore, che provvederà a effettuare il pagamento presso uno sportello bancario o presso uno sportello postale.
- Tale servizio viene usato dalle imprese per l'incasso di crediti nei riguardi dei clienti solvibili.
- **SEPA Direct Debit (SDD)**: Dal 1 luglio 2013 ha sostituito la procedura RID (Rapporti Interbancari Diretti). È un servizio di incasso europeo offerto da banche e/o altri servizi di pagamento (PSP). Permette di pagare, previo mandato del cliente, in forma automatica, le società o i privati che forniscono beni/servizi.

Carte di pagamento

- Le *carte di pagamento* sono strumenti di pagamento che consentono di regolare transazioni, effettuare disposizioni sul conto monetario a esse collegato e ottenere servizi informativi. Le carte sono servizi di pagamento che generano ordini di addebitamento, e questo strumento che temporaneamente sostituisce la moneta è costituito da una tessera plastificata dotata di una particolare tecnologia che permette di immagazzinare i dati del titolare e/o del conto a cui fa riferimento.
- Per poter ricevere pagamenti attraverso carte di pagamento, l'esercente deve dotarsi di un particolare terminale chiamato POS (*Point Of Sale*) in grado di leggere le informazioni contenute nella carta e/o di collegarsi con l'intermediario che gli offre il servizio, al fine di ricevere l'autorizzazione ad accettare il pagamento con la specifica carta.
- Le carte di pagamento possono essere classificate sulla base del momento in cui avviene l'addebito dell'acquisto effettuato.
- Nelle carte di credito (o carte *pay later*) l'addebito è successivo all'acquisto, nelle carte di debito (o carte *pay now*) esso è contestuale, mentre nelle carte prepagate (o carte *pay before*) è antecedente.

Carte di pagamento

- La *carta di credito* è una tessera plastificata dotata di banda magnetica e microprocessore che viene rilasciata al richiedente sulla base di un contratto stipulato con il soggetto emittente.
- Viene utilizzata per effettuare il pagamento di beni e servizi presso gli esercenti convenzionati e per effettuare la richiesta di anticipo di contanti presso gli ATM (*Automated Teller Machine*) che aderiscono al circuito della società emittente.
- Quest'ultima provvede a scadenze stabilite (solitamente mensili) a inviare al titolare l'estratto conto degli acquisti effettuati e degli anticipi richiesti; il titolare è tenuto a regolare l'importo complessivo in un'unica soluzione o ratealmente (se il contratto lo prevede) attraverso l'addebito diretto del proprio conto corrente o con altri strumenti.
- Le carte di credito possono prevedere dei limiti mensili di spesa che variano a seconda delle caratteristiche della carta.

Carte di pagamento

- La *carta di debito* è una tessera plastificata, dotata di banda magnetica, che consente ai correntisti bancari o postali di accedere a una serie di servizi informativi e dispositivi relativi al conto per cui viene rilasciata.
- Presso gli ATM la carta permette di usufruire di servizi informativi e dispositivi.
- Per quanto riguarda i primi, sono disponibili il saldo e i movimenti registrati sul conto, oltre a varie informazioni relative ai prodotti e servizi offerti dalla banca. I servizi dispositivi sono molteplici.
- Essa offre infatti la possibilità di prelevare, nei limiti di un *plafond* giornaliero e mensile, le disponibilità versate sul conto attraverso gli ATM bancari e postali domestici e presso gli ATM esteri convenzionati con il circuito a cui aderisce l'emittente della carta.
- Presso gli ATM è possibile anche disporre bonifici, pagare bollette, effettuare ricariche telefoniche e, in alcuni casi, persino versare contanti e assegni.
- Essa è una carta *pay now* in quanto il giorno valuta con cui viene addebitato il prelievo o il pagamento, di norma, è lo stesso in cui questo viene effettuato.
- Il titolare è tenuto al pagamento di una commissione annuale che varia in base al soggetto emittente. In alcuni casi sono previste commissioni per il prelievo dei contanti presso ATM appartenenti a soggetti diversi da quello emittente. L'esercente è tenuto al pagamento di una commissione ogni volta che riceve un pagamento con carta di debito.

Carte di pagamento

- La *carta prepagata* è uno strumento rilasciato a fronte di un versamento di contanti o di addebito delle disponibilità su un conto aperto presso l'istituto emittente.
- La carta dispone di un credito a scalare il cui valore viene ridotto quando si effettua la transazione e spesso questo strumento di pagamento non è collegato a un conto corrente.
- Se la carta prepagata assume le caratteristiche della moneta elettronica, essa può essere emessa, oltre che dalle banche e da Poste Italiane, anche dagli IMEL (Istituti di Moneta Elettronica).
- Per “moneta elettronica” si intende uno strumento di pagamento prepagato costituito da un valore monetario che rappresenta un credito nei confronti dell'emittente, memorizzato su un dispositivo elettronico, emesso dietro ricezione di fondi il cui valore non sia inferiore al valore monetario emesso, accettato come mezzo di pagamento da imprese diverse dall'emittente.

Evoluzione sistemi di pagamento

- Per moneta elettronica si intende “il valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia emesso dietro ricevimento di fondi per effettuare operazioni di pagamento ... e che sia accettato da persone fisiche o giuridiche diverse dall'emittente di moneta elettronica” (art. 2, n. 2, Direttiva 2009/110/CE; 2^a direttiva IMEL).
- Secondo la Banca d'Italia l'IMEL è composto da »imprese, diverse dalle banche, che svolgono in via esclusiva l'attività di emissione di Moneta elettronica. Gli IMEL possono anche svolgere attività connesse e strumentali a quella principale e offrire servizi di pagamento mentre non possono concedere crediti in qualunque forma.»
- La moneta elettronica deve possedere i seguenti requisiti: presenza di un valore monetario; il valore deve essere memorizzato elettronicamente; il valore rappresenta un credito verso l'emittente (generalmente Banca o IMEL – Istituto di moneta elettronica); il valore viene emesso per consentire operazioni di pagamento (versamento, trasferimento o prelievo di fondi); il valore viene accettato quale mezzo di pagamento da persone diverse dall'emittente.

Evoluzione sistemi di pagamento

- Negli ultimi anni vi è stata una continua innovazione nei mezzi di pagamento grazie all'avanzamento tecnologico (ICT).
- Oltre a nuovi mezzi, anche mezzi preesistenti hanno usufruito di nuove modalità e oggi si accede al servizio passando per una varietà di canali differenti. Ad es. le carte di pagamento, accanto al classico utilizzo tramite ATM e POS, ora si utilizzano anche per pagamenti su internet (soprattutto carte di credito e prepagate, più sicure) o con tecnologia contactless.
- La tecnologia contactless (“Near Field Communication” - NFC, trasmissione di dati tra dispositivi a distanze ravvicinate) permette i «mobile payments», cioè i pagamenti tramite telefono cellulare, anche con addebito sul credito telefonico.
- Oggi, quindi, oltre alla moneta legale a bancaria, vi è anche la moneta elettronica, definita come uno strumento di pagamento che incorpora nel proprio supporto fisico il valore monetario. La transazione è un flusso informativo: la moneta scompare e diventa informazione inerente il suo trasferimento.

Evoluzione sistemi di pagamento

- La moneta virtuale è un tipo di moneta digitale non regolamentata, emessa e controllata in base ad algoritmi informatici, che può essere accettata su base volontaria dalle parti di una transazione come mezzo di pagamento» (Banca d'Italia).
- Per criptovalute (o meglio, valute virtuali), invece, si intende, “la rappresentazione digitale di valore, non emessa da una banca centrale o da un'autorità pubblica, non necessariamente collegata a una valuta avente corso legale, utilizzata come mezzo di scambio per l'acquisto di beni e servizi e trasferita, archiviata e negoziata elettronicamente”.
- L'esempio più importante è «Bitcoin», che può essere acquistato in cambio di valuta legale su mercati telematici generalmente non regolamentati.
- Nel sistema Bitcoin (e nelle criptovalute in generale), rispetto alla moneta elettronica, manca la presenza di un terzo soggetto, oltre al pagatore ed al beneficiario del pagamento. Manca, cioè, il soggetto (la banca o l'IMEL) intermediario nella transazione; quello, cioè, che ha ricevuto anticipatamente il deposito di fondi e che assume il ruolo di garante di colui che utilizza la carta prepagata. A differenza della moneta elettronica, infatti, il trasferimento di bitcoin avviene in maniera diretta tra le parti, peer-to-peer, person to person, senza la presenza di soggetti (o di istituzioni) intermediari.